

IN BREVE

Ciclismo, Boogerd vince l'Amstel Gold Race

■ L'olandese Michael Boogerd ha vinto la 34ª Amstel Gold Race (5ª prova di Coppa del mondo), superando allo sprint Lance Armstrong.

Triathlon, ad Anzio la Coppa del mondo

■ Si svolge oggi ad Anzio la prima prova europea della Coppa del mondo di Triathlon (1500 metri di nuoto, 40 km di ciclismo e 10 km di corsa).

Giro delle Regioni, la Rai non ci sarà

■ Per la prima volta nell'arco di 24 edizioni il Giro delle Regioni di ciclismo (in programma da domani al 1º maggio) non verrà trasmesso «per carenza di mezzi tecnici» così come è stato comunicato dalla Rai.

Basket, oggi gara-due delle semifinali scudetto

■ Oggi (ore 18,10) si giocano Kinder Bologna-Varese (situazione 0-1) e Benetton Treviso-Team system Bologna (sit. 0-1).

A Roma il 54° Gp Liberazione

200 ciclisti al via nella «classicissima» dei dilettanti

ROMA Più di mezzo secolo alle spalle e un'etichetta che lo qualifica come la classicissima di primavera, colpi di pedali per un traguardo prestigioso in una domenica di bandiere tricolori con lo stemma della democrazia: questo è il Gp della Liberazione che festeggerà oggi la 54ª edizione. Teatro di gara il circuito di Caracalla da ripetere 23 volte per una distanza di 138 km. Un circuito in apparenza addomesticabile, tale da suggerire una conclusione in volata, ma non è stato sempre così, anzi in più occasioni il finale ci ha mostrato un arrivo con pochi contendenti o addirittura un vincitore solitario. Ciò significa che le qualità

richieste per imporsi sono più d'una: sveltezza, colpo d'occhio, capacità di spingere grossi rapporti, astuzia e potenza per scatti decisivi. Sicuramente avremo numerosi movimenti perché i dilettanti sono più guidati dall'istinto che dai tatticismi.

Gli iscritti sono 288, ma per regolamento non avremo più di 200 concorrenti e anche se il tutto vuole essere un segnale di protezione per l'incolumità del gruppo, mi sento vicino agli esclusi, vicino al desiderio di partecipazione ad una corsa vinta in passato da Romeo Venturini, Pierino Gavazzi, Francesco Moser, Palmiro Masciarelli, Claudio

Golinelli, Dimitri Konychev, Gianni Bugno e tanti altri che si sono poi distinti tra i professionisti. Dal '95 al '98 il podio ha sempre premiato un italiano l'ultimo dei quali è stato Roberto Savoldi. E un italiano di Cassano Magnago che indossava la maglia iridata (Ivan Basso) raccoglie le maggiori indicazioni della vigilia. Possibilità di successo anche per il già citato Savoldi, per Zanotti, Semprini, Bossio, Dal Re, Citton, Colinelli, ma attenzione al russo Gaintdnov, all'ucraino Fedenko, al messicano Meza e al ceko Klasa. Insomma, tante incertezze e tanto fascino. L'appuntamento è per le 9,45 di questa mattina. **GINO SALA**

SERIE B, 31° TURNO

Ieri Treviso-Genoa 2-0
Oggi il Toro rischia in casa dell'Atalanta

■ Il Treviso riprende la sua corsa verso la promozione in serie A: nell'anticipo della 31ª giornata del campionato di serie B ha battuto il Genoa 2-0 con reti di Beghetto e Lantignotti. Il programma di oggi (ore 16): Atalanta-Torino, Cremonese-Lucchese, Lecce-Ternana, Napoli-Chievo, Pescara-Cosenza, Ravenna-Monza, Reggiana-Cesena, Reggina-F. Andria e Verona-Brescia. Questa classifica aggiornata: Verona 58; Torino 54; Reggina e Treviso 51; Lecce 49; Atalanta e Pescara 47; Brescia e Napoli 45; Ravenna 40; Genoa 37; Chievo e F. Andria 35; Cosenza 33; Cesena e Ternana 32; Lucchese 28; Reggiana 24; Cremonese 19. * Una partita in più.

VOLLEY, PLAYOFF

La Sisley strapazza l'Iveco Palermo
Oggi Modena-Cuneo

■ L'euforia, in casa Iveco Palermo, è durata una settimana appena. Ieri pomeriggio, i ragazzi di Raul Lozano hanno perso la prima sfida delle semifinali scudetto del volley. Al «Palverde» di Treviso, infatti, la Sisley ha battuto i siciliani 3 a 0 (15-11, 15-10, 15-8). Il punteggio finale lancia i veneti e lascia i siciliani a leccarsi le ferite dopo i colpi subiti in poco più di 100 minuti di sfida. Oggi pomeriggio, in Emilia, Casa Modena incontrerà la Tnt Alpitour di Cuneo nella 2ª sfida di semifinale. Chi perde, ha mezzo piede fuori dalla finale tricolore. E se per Modena può non essere gravissimo, per Cuneo sarebbe una mazzata tremenda visti gli obiettivi d'inizio stagione.

Lazio, la Sampdoria è il test-verità

La capolista a Genova, tra la nostalgia dei quattro ex e il punto da difendere
Gioca Lombardo, torna Salas. Cragnotti pensa al futuro: Capello sì, Mancini no

STEFANO BOLDRINI

ROMA Ricomincia da più uno e da Genova, il campionato della Lazio. Ricomincia lassù dove in quattro hanno vissuto storie importanti (Mancini, Eriksson, Mihajlovic e Lombardo), ricomincia in casa di una Sampdoria dove all'andata finì il primo atto di Luciano Spalletti - tornato per il secondo atto dopo la pessima esperienza di Platt allenatore -, dove Ferron buscò tre gol su punizioni dipinte da Mihajlovic. Ricomincia con il cuore in gola, la paura del Milan e il futuro che s'intreccia al presente.

Intanto la formazione: è quella annunciata nei giorni scorsi, con Marchegiani in porta (la lussazione al migliolo sinistro riportata in allenamento venerdì non gli impedirà di giocare), Pancaro e Favalli sulle corsie laterali, Negro e Mihajlovic compagni di centro difesa, Lombardo, Almeida, Mancini e Sergio Conceicao (il portoghese a sinistra) a centrocampo, Vieri e Salas (il cileno è a secco da 50 giorni) tandem d'attacco. E ancora: Stankovic fuori, Nedved squalificato, Gattardi e De la Peña prime ruote di scorta per dose abbondante di energie fresche. Sull'altro versante, una Samp risucchiata dalle onde della retrocessione, la buona notizia è il recupero di Ortega e quello quasi sicuro di Lassisi (l'alternativa al difensore ivoriano è Sakic). Spalletti si gioca il tutto per tutto («Lazio o non Lazio, Mancini o non Mancini, non abbiamo alternative, dobbiamo vincere»), anche perché domenica prossima si va a visitare Milan, c'è da soffrire.

Eriksson ieri ha lanciato messaggi rassicuranti: «Non attaccheremo a testa bassa. Ai ragazzi ho ricordato che il gol può arrivare in qualsiasi momento, non bisogna farsi prendere dalla frenesia. In



ogni caso il discorso scudetto non si decide questa domenica e se dovessi giudicare il Milan per come l'ho visto contro la mia squadra il 3 aprile, direi che non sta meglio di noi». È un mezza verità, la Lazio rispetta il Milan, ma teme soprattutto se stessa, il calo di aprile è innegabile, due sconfitte e tre pareggi, la vittoria manca dal 21 marzo (2-0 al Venezia), la flessione riguarda soprattutto il centrocampo, Sergio Conceicao, Almeida e Nedved hanno perso colpi, Mancini è discontinuo, dalla rubrica «La palla quadrata» del «Corriere della Sera» apprendiamo che contro la Juventus, ad esempio, i centrocampisti laziali hanno toccato 95 palloni nei primi 25 minuti e solo 51 negli ultimi 25.

È il calo fisico e mentale, e le difficoltà nella gestione delle sconfitte (vecchio limite di Eriksson), e una certa accondiscendenza nei confronti della squadra, soprattutto quando ci sono di mezzo i tribunali del popolo: tutto ciò potrebbe costare davvero caro, all'allenatore svedese. Pochi giorni fa si

svolta a Madrid una riunione di calcio-mercato presieduta dal presidente Cragnotti, l'argomento di partenza era la cessione di De la Peña, ma pare che poi la discussione abbia preso una piega generale, da Eriksson a Mancini. Già, perché se va via l'allenatore svedese (al quale Cragnotti rimprovera anche l'utilizzo di Couto a centrocampo), potrebbe esserci anche l'addio di Mancio, alla faccia del contratto firmato dall'ex-sampdoriano due anni fa. Cragnotti sarebbe infatti stufo delle bizze di Mancini, dei suoi atteggiamenti in campo e fuori, del suo ruolo di scudo di Eriksson. Tutto ciò porterebbe a cose annunciate, ovvero allo sbarco a Roma di Fabio Capello, l'altra faccia della luna, ovvero un allenatore affatto buonista, capace come pochi di farsi detestare dai giocatori, uno che pure nel ruolo di seconda voce della Rai è riuscito a inimicarsi qualche calciatore, chiedere a Cannavaro. Uno così, duro e intransigente, fa impazzire Cragnotti. E anche Velasco, che cerca gli «occhi di tigre» nel calcio.

Oggi si gioca la 30ª giornata della serie A

■ Oltre alle sfide Vicenza-Milan e Sampdoria-Lazio che valgono per la volata-scudetto, la giornata di oggi prevede tre gare che interessano la zona Champions League-Coppa Uefa. Sono Juventus-Fiorentina, Roma-Parma e Inter-Udinese. Sono autentici spareggi-salvezza le partite Cagliari-Perugia e Piacenza-Venezia. Devono assolutamente prendere punti il Bari ad Empoli e la Salernitana contro il Bologna. Questa la classifica: Lazio 56 punti; Milan 55; Fiorentina 51; Parma 49; Roma, Juventus e Udinese 45; Bologna 43; Inter 40; Venezia e Perugia 35; Piacenza 34; Cagliari e Bari 33; Vicenza e Sampdoria 30; Salernitana 28; Empoli (penalizzato di 2 punti) 19. Tutte le partite iniziano alle 16. Juve-Fiorentina in diretta su Tele+.

Zaccheroni sogna il Milan di Udine

«Ora la squadra è con me». Berlusconi: «Lo scudetto? Troppa grazia...»

CARNAGO (Varese) Riproponendo la stessa formazione che ha fatto sfarellare Udine (con l'unica eccezione di Costacurta al posto di Ayala), Zaccheroni conta di rivendere nel Milan, oggi in campo a Vicenza, lo stesso ardore di una settimana fa. «La settimana di allenamento ha confermato l'impressione che avevo tratto a Udine: ora la squadra è come me», ha spiegato il tecnico smentendo di aver visto troppo entusiasmo nello spogliatoio rossoneri. «Non c'è euforia fra i miei giocatori ma, anzi, un atteggiamento di giusto equilibrio. Del resto qui ci sono uomini abituati a lottare per importanti traguardi e a vivere sotto pressione».

Zaccheroni spiega di non guardare eccessivamente alle vicende laziali: «In questo momento ciò che fanno gli avversari mi interessa poco - ha chiarito l'allenatore -. Mi interessa solo ciò che farà il Milan, poi se i biancazzurri come la settimana scorsa non faranno risultato tanto meglio. Ma io non confido certo nelle disgrazie al-

trui». I rossoneri se la dovranno vedere con un Vicenza in crescita, specchio, secondo Zaccheroni, delle idee di Reja. «Le sue squadre sono razionali, come lui, che è realista ed equilibrato. Il Vicenza ha giocatori di spessore tecnico: tutti potrebbero giocare in club di alto livello». L'allenatore dei rossoneri è confortato però da una constatazione: «Ora il Milan ha testa e gambe».

Anche Silvio Berlusconi, pur sottolineando il profilo «basso», è soddisfatto della sua squadra. «Diciamo che c'è una serenità da consapevole fiducia - ha esordito il Cavaliere, dopo essere stato a pranzo con i giocatori -. A tavola ho notato che ci sono stati momenti in cui addirittura non volava una mosca. Buon segno. Volevamo fosse una stagione di transizione e così è stato. È un risultato più che consolante». Basso profilo anche nei toni: «questo Milan ha la forza tranquilla del suo allenatore. Di Zaccheroni mi piacciono soprattutto la pacatezza e l'equilibrio. È un sapiente amministratore delle forze.



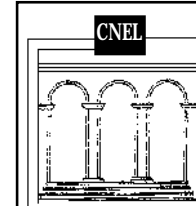
L'attaccante del Milan, Weah. A sinistra Mancini della Lazio

monque vada - ha spiegato - il Milan ha raggiunto il suo obiettivo: centrare la Champion's League e gettare le basi per una prossima stagione ad alto livello. Se poi dovesse arrivare la vittoria già quest'anno, allora troppa grazia Sant'Antonio...».

Oggi sarà, tra l'altro, una giornata speciale per Paolo Maldini che celebrerà la sua 400ª gara con la maglia del Milan. E mercoledì, a Zagabria, nell'incontro fra Croazia e Italia, festeggerà la centesima

partita in azzurro. Un bottino niente male...

Intanto, Edy Reja, tecnico del Vicenza, attende la vice-capolista del campionato con la giusta carica, che per l'intera settimana ha trasmesso ai propri giocatori: «Non abbiamo paura del Milan - ha detto il tecnico - anche se ci rendiamo conto della forza dell'avversario». Qualche dubbio sulla formazione; il tecnico non potrà disporre di Negri, ma ha recuperato Zauli, Beghetto e Cardone.



Commissione Autonomie Locali e Regioni (V)

XIX FORUM SULLE POLITICHE DI BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI

Il rendiconto 1998. Il patto di stabilità.
Il patto per le funzioni associate:
Il bilancio programma di mandato.

FORUM - ROMA, 28 APRILE 1999

CNEL - Parlamentino VIA D. LUBIN, 2

Segreteria CNEL: tel. 06/3692304 - fax: 06/3610473

PROGRAMMA

Ore 9.30 Introducono:

«Patto (provinciale) sulle gestioni associate dei servizi e delle funzioni comunali»

• Armando Sarti
Presidente Commissione Autonomie Locali e Regioni del CNEL

«Rendiconto sul bilancio consuntivo 1998»

• Antonino Borghi
Presidente Commissione studi ANCREL

«Patto di stabilità»

• Giuseppe Farneti
Università di Bologna

• Paola Bottoni
Assessore al bilancio Provincia di Bologna

Discutono del Bilancio programma di mandato:

Candidate e candidati alla carica di Sindaco alle prossime elezioni amministrative

Conclusioni:

• Giuseppe Capo
Vice Presidente CNEL

LOTTO									
ESTRAZIONE DEL 24-4-1999									
CONCORSO N° 33									
BARI	74	76	40	88	56				
CAGLIARI	36	31	82	66	70				
FIRENZE	22	85	15	23	34				
GENOVA	44	9	10	17	8				
MILANO	50	56	59	65	12				
NAPOLI	44	12	88	82	52				
PALERMO	33	25	13	67	29				
ROMA	20	59	19	21	2				
TORINO	88	12	45	80	61				
VENEZIA	60	61	84	41	3				

SuperENALOTTO									
COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY									
20	22	33	44	50	74	60			

Montepremi:	L. 18.851.211.440
Nessun 6 Jackpot	L. 21.354.683.377
Al 5 + 1	L. 7.055.398.100
Vincino con punti 5	L. 110.888.500
Vincino con punti 4	L. 744.600
Vincino con punti 3	L. 18.500

Le compagnie e i compagni della Filt Cgil Lombardia si uniscono al dolore di Rina per la perdita della sua cara

MAMMA
Esprimono a lei e ai familiari le più sentite condoglianze.
Milano, 25 aprile 1999

Le compagnie e i compagni dei comprensori Filt Cgil esprimono alla cara Rina profonde condoglianze per la perdita della

MAMMA
e partecipano al suo dolore.
Milano, 25 aprile 1999

Franco e Rita partecipano commossi al dolore che ha colpito la compagna Rina per la morte della sua cara

MAMMA
Milano, 25 aprile 1999

LEARCO BENNA
deceduto il 15.4.1999

Lo ricordano con stima e affetto Inde, Rina, Paola, Eva e Leda. Offrono per l'Unità.
Reggio Emilia, 25 aprile 1999

Il 25 aprile di un anno fa moriva

PIERO MAGGI
La mamma Marisa, Caspare e il fratello Paolo con il piccolo Giovanni lo ricordano con amore e quanto lo hanno conosciuto.
Firenze, 25 aprile 1999

Ad un anno della scomparsa, i compagni dell'ArciCaccia ricordano il caro

PIERO MAGGI
Firenze, 25 aprile 1999

Il Consiglio Direttivo Provinciale Amici di Bologna commemora il 5° anniversario della scomparsa del compianto

ANGELO NEGRINI
Bologna, 25 aprile 1999

25/4/1998 **25/4/1999**
ANNIVERSARIO

LAZZARI ADA O ALDA vedova MAZZONI
CastelMaggiore (Bo), 25 aprile 1999

6° ANNIVERSARIO

ALBINO PRODI
Lo ricorda con affetto la moglie ed i parenti sottoscrivendo per l'Unità.
Ventosio di Scandiano (RE), 25 aprile 1999

Nel 9° anniversario della scomparsa dei compagni

ANNA GUIDI
e

GIORGIO BONCINELLI
li ricordano con affetto Alberto, Elisabetta ed Alessandro.
Firenze, 25 aprile 1999

Nel 28° e nel 23° anniversario della scomparsa dei coniugi

RICCARDO CARRETTI
ed

EVA RAMPONI
li ricordano il figlio Fernando, la nuora e i nipoti.
Anzola (RE), 25 aprile 1999

10° ANNIVERSARIO

CELINE BENATTI
La tua famiglia ti ricorda con tanto affetto.
Modena, 25 aprile 1999

Ad un anno dalla morte di

TONINO ROSSI
Lo ricordano la moglie Elde ed il figlio Sandro.
Bologna, 25 aprile 1999

IVANA MALAGOLI
Nel 2° anniversario della prematura scomparsa, mamma Carmen ti ricorda sempre con amore.
Modena, 25 aprile 1999

Nel 5° anniversario della scomparsa del compagno

AVIO MALAVASI di Novi
Lo ricordano con affetto la sorella Valtra, i fratelli Giuseppe e Aurelio, la cognata Adelia e i nipotini tutti.
Carpi (Mo), 25 aprile 1999

25 APRILE 1999

Anniversario della Liberazione
I figli, le nuore, il genero, i nipoti ed i pronipoti dei partigiani

ANNA MONDANI CARELLI
AUGUSTO (Elio) CARELLI
li ricordano ai compagni, amici e conoscenti in questa che era per loro la data più cara e significativa.
Ancona, 25 aprile 1999

Nel 2° anniversario della scomparsa di

GAETANO MACCAGNANI
La moglie lo ricorda assieme a parenti e amici.
Bologna, 25 aprile 1999

Nella ricorrenza del 25 aprile la moglie Ermete, i figli, le figlie, generi, nuore e nipoti, tutti ricordano

QUINTO NERI (Corrado)
partigiano combattente.
Bologna, 25 aprile 1999

Il 28 aprile ricorre il 5° anniversario della scomparsa del compagno

ASIO MARTINELLI di Carpi

Lo ricordano con tanto amore i genitori, la figlia, i parenti tutti.
Carpi, 25 aprile 1999

Il 26 aprile ricorre il 10° anniversario della scomparsa di

MADARDO DEGLI ESPOSTI
Lo ricordano con affetto di sempre i familiari. Nell'occasione ricordano anche la zia

VENUSTA BELLETTI
scoperta il 26/1/1991
Bologna, 25 aprile 1999

Nel 12° anniversario della scomparsa di

GIACOMO GENTILINI
La moglie, la figlia, i fratelli, le sorelle e gli amici lo ricordano con affetto.
Casalechio di Reno, 25 aprile 1999

